



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



*Assessorato al Lavoro  
e alla Formazione*

## **Piano di Azione e Coesione III<sup>a</sup> riprogrammazione**

*“Misure anticicliche – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della  
Regione Campania”*

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI  
AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
RIVOLTI AI BENEFICIARI DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA (EX.ART.19,  
L.2/2009)



## Sommario

<b><u>Normativa di riferimento.....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>Definizioni.....</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b><u>1 Premessa.....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b><u>2 Finalità e risorse finanziarie disponibili.....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b><u>3. Catalogo formativo per Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga .....</u></b>	<b><u>8</u></b>
3.1 Destinatari .....	8
3.2 Beneficiari.....	9
3.3 Linee di intervento formativo.....	9
<b><u>4. Atti di adesione e proposte formative – Modalità di presentazione e caratteristiche dell’offerta formativa.....</u></b>	<b><u>11</u></b>
4.1 Modalità di presentazione.....	11
4.2 Caratteristiche generali delle proposte formative.....	12
<b><u>5. Ammissibilità .....</u></b>	<b><u>14</u></b>
<b><u>6. Validità dell’avviso .....</u></b>	<b><u>15</u></b>
<b><u>7. Ammontare del contributo finanziario .....</u></b>	<b><u>15</u></b>
<b><u>8. Modalità di attivazione dell’offerta formativa.....</u></b>	<b><u>15</u></b>
<b><u>9.Erogazione del Finanziamento.....</u></b>	<b><u>16</u></b>
<b><u>10. Obblighi dei beneficiari .....</u></b>	<b><u>17</u></b>
<b><u>11. Controlli.....</u></b>	<b><u>18</u></b>
<b><u>12. Modifiche dell’avviso - revoca.....</u></b>	<b><u>18</u></b>
<b><u>13. Tutela della privacy .....</u></b>	<b><u>18</u></b>
<b><u>14. Informazioni sull’avviso.....</u></b>	<b><u>18</u></b>



## Normativa di riferimento

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione (GUUE L.271 del 12 settembre 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 288/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) N. 1300/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N.651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Decreti Direttoriali n. 549/Segr. D.G. /2011 del 23/12/2011, rimodulato con Decreto Direttoriale n. 203 /Segr. D.G./2012 del 05/04/2012, e n.81/CONT/III/2011, rimodulato con Decreto Direttoriale n. 204/Segr. D.G./2012 del 5/04/2012, è stata data continuità all'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego per il triennio 2012-2014";
- Dell'adesione della Regione Campania, al programma "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego per il triennio 2012-2014", del 03/04/2012 prot. 0257507 e trasmesso al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" recante la disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento delle Agenzie per il lavoro e le disposizioni per i regimi particolari di autorizzazione;
- Comunicazione COM (2013) 144 con cui la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144" recante le definizioni e disposizioni inerenti i servizi competenti per la gestione dello stato di



disoccupazione e i livelli essenziali di interventi che i servizi competenti, nel quadro della programmazione regionale, al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e contrastare la disoccupazione e l'inoccupazione di lunga durata, sono tenuti a prestare nei confronti delle persone in stato di disoccupazione;

- Legge n.92 del 28 giugno 2012 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, contenente i “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 282 del 18/07/2011 approvato Programma Operativo FSE 2014/2020;
- Piano Azione Coesione (PAC), terza programmazione DGR n. 756 del 21/12/2012” alla voce n. 3) recante “Misure innovative e sperimentali di tutela dell’occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga”;
- L’art. 2 del Decreto 19/11/2013 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n. 134 art. 27 c. 7.;
- Legge Stabilità 2014 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, “Politiche attive del Lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa” del 19/11/2013 pubblicato su G.U. del 19/03/2014;
- Decreto dirigenziale n. 1227 dell’11.12.2014 di approvazione delle “Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015”;
- Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
- Delibera n. 690 del 08/10/2010 Piano straordinario per l’occupazione “Campania al lavoro!”;
- Legge regionale n. 20 del 10 luglio 2012 “Testo unico dell’apprendistato della regione Campania”;
- DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del “Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n.83 del 14/03/2013 la Regione Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo, innovativo e integrato con quello economico e produttivo, con la costituzione dei Poli tecnico-professionali negli ambiti delle filiere produttive dell’economia regionale funzionali all’attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione e ispirati ai nuovi indirizzi della programmazione 2014-2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013 “Modifiche al Regolamento regionale aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e



formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;

- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida".
- Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 27/06/2014 "Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"
- Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
- Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e dei relativi allegati;
- Decreti Dirigenziali n. 687-688-689-690 del 03.09.2014 recanti Approvazione Schede descrittive delle Qualificazioni Professionali per i Settori Economico Professionali di: "Edilizia" e "Produzioni alimentari"; "Carta e Cartotecnica" e "Servizi Turistici"; "Servizi culturali e di spettacolo"; "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica".

## Definizioni

**EQF** Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - Strumento di riferimento per descrivere e comparare i livelli delle qualifiche nei sistemi di qualificazione messi a punto a livello nazionale, internazionale o settoriale. Le componenti principali dell'EQF sono costituite da 8 livelli di riferimento, descritti come «risultati dell'apprendimento» (una combinazione di conoscenze, abilità e/o competenze), nonché da una serie di meccanismi e principi per la cooperazione volontaria. Gli 8 livelli coprono l'intera gamma dei titoli e delle qualifiche, da quelli che riconoscono le conoscenze, le abilità e le competenze di base a quelli assegnati ai più alti livelli d'istruzione e formazione accademica e professionale.

**Qualificazione** - Il risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando un'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti. Precisamente si intende per qualificazione ogni titolo e certificazione rilasciata da un'autorità competente a fronte di standard e regole pubbliche e riconosciute.

**Competenze** - Comprovate capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**Competenze chiave** - Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze chiave



sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

**Repertorio delle qualificazioni-** Repertorio regionale delle Qualificazioni professionali, di cui alla DGR 223/2014, comprensivo di tutte le qualificazioni relative ai settori economico professionali, più l'area comune, che di volta in volta sono inserite, previa approvazione delle competenti sub commissioni, con apposito decreto dirigenziale;

**Attestato di frequenza-** è rilasciato dall'organismo attuatore dell'attività formativa attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato. Il rilascio non è subordinato al superamento di un esame finale;

**Attuatore-** operatore, pubblico o privato, responsabile dell'attuazione delle operazioni (corsi di formazione professionale). Il soggetto attuatore coincide con il beneficiario se è anche assegnatario del finanziamento;

**Beneficiario-** operatore, pubblico o privato, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni (corsi di formazione professionale). Il beneficiario è il soggetto attuatore in capo al quale è assegnato il finanziamento con l'atto di approvazione dei risultati delle istruttorie;

**Candidatura-** atto di richiesta di finanziamento, composto dalla documentazione di cui all'Avviso;

**Corso-** attività formativa strutturata progettata per corrispondere alle finalità e agli obiettivi oggetto dell'avviso e nel rispetto delle caratteristiche prescritte;

**Destinatario finale-** utente diretto delle azioni, persona che frequenta il corso di formazione;

**Manuale di accreditamento-** riferimenti per l'accreditamento degli organismi formativi "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania", approvato con D.G.R. n. 242/2013;

**Scheda-corso-** scheda contenente le informazioni relative ad ogni singolo corso.



## 1 Premessa

La Regione Campania ha approvato con Decreto Dirigenziale n.1227 del 11/12/2014, pubblicata sul Burc n.1 del 5 gennaio 2015, le *“Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015”*.

Il Piano è realizzato in coerenza con il Piano Azione Coesione (PAC), terza programmazione DGR n. 756 del 21/12/2012 alla voce n.3) recante *“Misure innovative e sperimentali di tutela dell’occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga”*.

Con DGR n. 223 del 27/06/2014 pubblicata sul Burc n.44 del 30/06/2014 la Regione Campania ha dettato gli indirizzi per la costituzione del Repertorio Regionale delle qualificazioni.

## 2 Finalità e risorse finanziarie disponibili

Il corpo delle politiche attive che la Regione Campania offrirà ai soggetti percettori di ammortizzatori in deroga, attraverso il presente Avviso e in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, si sostanzierà in un pacchetto di interventi proporzionati alla specifica condizione dei lavoratori presi in carico dagli operatori dei Servizi per il Lavoro (lavoratori beneficiari dei trattamenti di indennità in deroga). Le diverse tipologie sono:

1. Formazione per il reinserimento lavorativo “ già codificata”;
2. Competenze linguistiche informatiche;
3. Competenze chiave per l’apprendimento permanente;
4. Formazione per il reinserimento lavorativo “ nuove proposte”.

Le risorse finanziarie destinate all’attuazione della Azione *“Misure innovative e sperimentali di tutela dell’occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga”* - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2 ammontano complessivamente a euro 14.000.000,00 a valere sul Piano di Azione e Coesione III programmazione – esercizio finanziario anno 2016.

I destinatari degli interventi, così come individuati dal par. 3.1, all’interno del processo di presa in carico/attivazione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) da parte degli operatori dei Servizi per il Lavoro, potranno concordare i percorsi formativi ai quali accedere durante il periodo in cui beneficiano di ammortizzatori sociali.

La scelta del percorso da svolgere e dell’Ente di formazione dovrà avvenire in base alle esigenze del lavoratore, sia in termini di opportunità, con particolare riferimento ai benefici attesi in ordine all’aggiornamento delle competenze e alla riattivazione/reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di durata, fermi restando i vincoli derivanti dall’Accordo.

La registrazione allo specifico percorso formativo e la scelta dell’Ente di formazione avverranno tenuto conto delle disponibilità a catalogo; infatti, gli Enti di formazione alimenteranno, quale complemento dell’azione degli operatori dei Servizi per il Lavoro, un **catalogo di offerta formativa** che consentirà di facilitare l’incontro fra singoli destinatari e interventi rispondenti ai loro specifici fabbisogni formativi e professionali.



La scelta dell'intervento formativo avverrà all'interno dell'offerta presente a catalogo e potrà essere effettuata su uno o più azioni disponibili.

L'offerta formativa oggetto del presente avviso è attivata dalla Regione nel solco del processo avviato con la DGR 223/2014 che detta gli indirizzi per la costituzione del Repertorio Regionale delle qualificazioni. Il processo costitutivo del Repertorio è stato attivato con successiva decretazione con 263 profili, appartenenti 17 settori economico professionali.

Il Repertorio costituisce pertanto il riferimento per il sistema regionale della formazione e si connota come uno strumento aperto e dinamico la cui costituzione è il prodotto di un processo di progressivo ampliamento, per la copertura esaustiva delle aree economiche di riferimento, di continua evoluzione, in rapporto alle dinamiche del lavoro e della produzione, e di costante aggiornamento agli standard concordati con il referenti nazionali ed internazionali.

Gli operatori della formazione sono chiamati, con il presente avviso, ad offrire azioni formative per le qualificazioni presenti nel repertorio ed anche a formulare proposte progettuali che concorrano al processo evolutivo e manutentivo del Repertorio. Infine, l'avviso invita gli operatori della formazione anche ad offrire moduli e percorsi nell'ambito delle competenze linguistiche ed informatiche, e nell'ambito delle *Key Competences* che costituiscono uno strumento di base per l'apprendimento e la qualificazione particolarmente adatto alla Ricollocazione dei lavoratori.

Con il presente avviso si intende pertanto perseguire le seguenti finalità:

- autorizzare l'offerta di prestazioni che realizzino azioni formative caratterizzate secondo le indicazioni di cui al successivo Par. 3
- disciplinare e regolamentare le modalità di partecipazione alle azioni formative da parte dei lavoratori ;
- disciplinare e regolamentare le modalità di attuazione delle azioni formative e di riconoscimento dei finanziamenti ai beneficiari.

### **3. Catalogo formativo per Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga**

#### **3.1 Destinatari**

I Destinatari dell' azione sono i lavoratori percettori di AA.SS. in deroga, negli anni 2012-2014. Specificatamente gli interventi si rivolgono:

1. ai lavoratori *sospesi* in Cassa Integrazione Guadagni in deroga (CIG);
2. ai lavoratori *espulsi* percettori di indennità di mobilità in deroga o di trattamento equivalente all'indennità di mobilità previsto dal comma 8 bis DL.n.185/08 convertito, con modificazioni con la L.2/2009



- ai lavoratori disoccupati che negli anni 2012, 2013 e 2014 erano percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

### 3.2 Beneficiari

Per l'attuazione delle misure oggetto del presente avviso sono individuati quali beneficiari gli operatori della formazione accreditati presso la Regione Campania ai sensi della DGR 242 del 22/07/2013 ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori accreditati dalla Regione Campania.

Per la sola realizzazione delle attività formative di cui alla Linea 2 Par.3.3 del presente avviso, riguardanti le competenze linguistiche, sono individuati quali beneficiari anche gli istituti ed enti di insegnamento delle lingue straniere autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo secondo gli standard del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" e i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni EIPASS e/o ECDL.

I beneficiari sono invitati a partecipare presentando un atto di adesione e formulando le proprie proposte formative secondo le specifiche modalità indicate al Par. 4.

In fase di prima attuazione e fino diversa disposizione della Regione, da adottare con atto amministrativo, ciascun operatore potrà presentare proposte formative per un numero massimo di tre corsi, replicabili per massimo di cinque edizioni in caso di eccedenza del numero di candidati idonei rispetto al numero massimo di allievi che l'operatore ha indicato e previa autorizzazione della Regione.

Ciascun operatore potrà realizzare i percorsi formativi secondo le modalità di cui al par. 8 tenendo conto dei limiti e dei criteri di riconoscimento dei costi previsti dal Manuale di Gestione FSE e successive integrazioni.

### 3.3 Linee di intervento formativo

L'attuazione delle azioni formative prevede per gli operatori beneficiari quattro linee di intervento che corrisponderanno a specifiche sezioni del Catalogo "Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga". Tali interventi si articolano in percorsi di *riqualificazione* per una durata compresa tra 60 e 200 ore e di *qualificazione* destinati prioritariamente ai lavoratori che non hanno partecipato a precedenti attività formative quali il catalogo di cui al DD n. 215/2012, per i quali è previsto, a scelta, un percorso di più moduli per una durata complessiva non superiore alle 600 ore.

Le linee di intervento sono:

#### **Linea 1 - Formazione per il reinserimento lavorativo "già codificata"**

L'operazione è finalizzata a favorire e sostenere il reinserimento lavorativo dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga.

L'operazione consiste nella progettazione e nell'offerta di moduli e/o percorsi formativi di durata compresa tra 60 e 200 ore che l'operatore della formazione identifica come idonei a rispondere alle



finalità della linea di intervento, nell'ambito del Repertorio Regionale, tra i fabbisogni formativi del territorio o del settore rilevato dall'operatore stesso con proprie metodologie di analisi.

L'offerta valutata come ammissibile potrà essere iscritta nella sezione "Repertorio delle qualificazioni" del Catalogo e attivata con le modalità indicate al Par. 8 e nei limiti di cui al Par.3.2.

### **Linea 2 – Competenze linguistiche e informatiche**

La Regione Campania intende promuovere la diffusione tra Beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga delle competenze linguistiche e informatiche destinando a tale obiettivo una specifica linea di intervento e una sezione del Catalogo. Le competenze linguistiche e informatiche potranno essere progettate e offerte anche dagli istituti ed enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti autorizzati allo svolgimento di corsi certificati delle lingue europee, enti autorizzati allo svolgimento di corsi certificati delle competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici di durata compresa tra 60 e 200 ore.

L'offerta potrà essere iscritta nella sezione "Competenze Linguistiche e informatiche" del Catalogo e attivata con le modalità indicate al Par. 8 e nei limiti di cui al Par.3.2.

### **Linea 3- Competenze chiave per l'apprendimento permanente**

In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la Regione Campania intende promuovere la diffusione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente destinando a tale obiettivo una specifica linea di intervento e una sezione del Catalogo. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente potranno essere progettate e offerte dagli enti di formazione per la durata compresa tra 60 e 200 ore in percorsi formativi comprendenti più competenze.

L'offerta potrà essere iscritta nella sezione "Competenze Chiave" del Catalogo e attivata con le modalità indicate al Par. 8 e nei limiti di cui al Par.3.2.

### **Linea 4- Formazione per il reinserimento lavorativo "nuove proposte"**

In linea con i fabbisogni formativi, gli enti di formazione accreditati potranno formulare istanza di riconoscimento e di inserimento nell'offerta formativa regionale di profili non ancora presenti nel Repertorio Regionale.

La proposta di una nuova qualificazione o competenza dovrà essere conforme al format adottato dalla Regione per la classificazione e la descrizione delle competenze o qualificazioni professionali. Tale format è finalizzato alla definizione di qualificazioni professionali declinate in competenze, abilità e conoscenze che permettono il presidio di Aree di Attività (ADA) assunte dalle Regioni e dal Ministero del Lavoro a standard nazionale di riferimento per la correlazione delle qualificazioni previste dai diversi repertori regionali.

Le proposte saranno oggetto di una preistruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti di correlabilità allo standard nazionale (ADA). In caso di riscontro positivo dei requisiti, la nuova qualificazione sarà sottoposta all'approvazione della sub commissione di settore del Gruppo Tecnico Repertorio istituito con la DGR 223/2014 per l'inserimento della stessa nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni.

I destinatari degli interventi potranno usufruire di uno o più percorsi per un monte ore non superiore alle 600 ore ai fini del conseguimento di una qualifica professionale.



## 4. Atti di adesione e offerta formativa – Modalità e contenuti per la presentazione delle istanze

### 4.1 Modalità di presentazione

Gli operatori beneficiari che intendono partecipare al **Catalogo “ Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga”** sono tenuti a compilare e inviare l'istanza di partecipazione in allegato A, la modulistica di progetto di cui agli allegati B e C. L'istanza di partecipazione, la modulistica e le dichiarazioni sono compilati e inviati esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma [www.cliclavoro.lavorocampania.it](http://www.cliclavoro.lavorocampania.it)

L'accesso riservato alla piattaforma, tramite le credenziali in possesso degli enti di formazione accreditati e il rilascio agli altri operatori, consente all'Operatore di compilare il format di adesione, i moduli di progetto e le dichiarazioni, firmare digitalmente, inviare telematicamente la documentazione.

L'accesso riservato consente inoltre agli operatori della formazione ammessi, l'accesso ai servizi di gestione con cui sarà possibile attivare la pubblicazione delle proposte formative ammesse nel catalogo per l'iscrizione degli allievi;

Per gli enti accreditati ai sensi della DGR 242/2013 si precisa che nel compilare il format dell'istanza di partecipazione l'operatore dovrà verificare la correttezza dei dati precompilati, identificativi e di contatto dell'organismo, del legale rappresentante e della sede legale, nonché indicare il numero delle sedi operative che si intendono attivare e, per ciascuna sede operativa di cui si richiede la partecipazione al PAR, l'offerta formativa, specificando i dati informativi sulla specifica attività, la denominazione, i dati anagrafici del responsabile, l'ubicazione e i riferimenti di contatto.

L'atto di adesione e tutta la documentazione allegata va sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Con cadenza massima, di trenta giorni, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, la Regione provvede, con atto amministrativo, previa istruttoria di ammissibilità secondo i criteri di cui al par. 5, all'approvazione degli atti di adesione degli operatori ammessi e dispone la pubblicazione sul portale [cliclavoro.lavorocampania.it](http://cliclavoro.lavorocampania.it) dell'offerta formativa approvata nel Catalogo secondo le modalità indicate al successivo Par. 8.

Le dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'atto di adesione e degli allegati sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti. Tale controllo potrà avvenire anche successivamente alla fase istruttoria e all'accettazione delle istanze. L'accertamento delle condizioni effettive in contrasto con le attestazioni fornite, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la sospensione dell'accettazione dell'adesione eventualmente già formulata.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale unicamente per finalità connesse al procedimento e per l'eventuale successiva adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e conseguente erogazione del finanziamento.



## 4.2 Caratteristiche generali delle proposte formative

La proposta formativa è un insieme di corsi di formazione professionale collettivi (max 5) rivolti ai destinatari individuati nel precedente Par.3.1.

Le proposte formative sono formulate e presentate con riferimento al Catalogo “ Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga” gestito attraverso il portale cliclavoro.lavorocampania.it.

Il Catalogo è strutturato in quattro sezioni corrispondenti a:

- “Formazione Codificata” contenente l’offerta di percorsi formativi corrispondenti ai profili presenti nel Repertorio Regionale delle qualificazioni e Competenze. Nell’ambito di questa sezione è attivata la linea di intervento: Linea 1 Formazione per il reinserimento lavorativo “ già codificata”
- “Competenze linguistiche e informatiche” contenente l’offerta di percorsi formativi per l’apprendimento delle lingue straniere e dell’informatica, di cui alla Linea 2 di intervento, che prevedono la certificazione delle competenze acquisite;
- “Competenze chiave” contenente l’offerta di percorsi formativi per l’apprendimento permanente di cui alla Linea 3.
- “Formazione su misura” contenente una nuova offerta formativa conforme al format adottato dalla Regione per la classificazione e la descrizione delle qualificazioni e competenze professionali di cui alla Linea 4- Formazione per il reinserimento lavorativo “ nuove proposte”

Per ciascuna sezione il Catalogo presenta l’offerta formativa in schede numerate corrispondenti rispettivamente:

- a) per la sezione riguardante il Repertorio delle qualificazioni e delle competenze, ciascuna scheda a un distinto profilo professionale con numerazione interna progressiva delle competenze per esso previste (ad es. scheda n. 100 Profilo di “Addetto alla fabbricazione e trasformazione della pasta, carta e del cartone”; all’interno della scheda sarà presente la seguente numerazione: 100/1 Competenza “Fabbricazione del cartone”, 100/2 Competenza “Fabbricazione della pasta/carta” ecc.)
- b) per le sezioni riguardanti le competenze linguistiche e informatiche e le competenze chiave, ciascuna scheda a una di tali tipologie di competenze.

In fase di presentazione dell’atto di adesione e della proposta formativa gli operatori beneficiari individueranno le schede del catalogo relative alle attività formative che intendono realizzare e forniranno per ciascuna di esse le proposte di corsi con le informazioni di dettaglio richieste dal format in allegato B. Le proposte formative presentate all’atto di adesione dovranno riguardare, a pena di inammissibilità, un numero massimo di tre corsi, replicabili per massimo di cinque edizioni.

Con riferimento alle competenze in cui si articolano i profili della sezione “Repertorio delle Qualificazioni” , si specifica che sarà possibile indicare un mix di competenze che si intende offrire, utilizzando i codici di numerazione sopra indicati e tenendo conto dei limiti di durata complessiva in ore erogabili per ciascun lavoratore per un massimo di 200 ore replicabili per tre percorsi/linee.



La proposta formativa potrà presentare, secondo le diverse sezioni del catalogo, le seguenti caratteristiche:

**Linea 1 - Formazione per il reinserimento lavorativo “ già codificata”** - corsi per competenze tecnico – professionali o di aggiornamento delle stesse di durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di attestazione di frequenza con profitto, per ciascuna unità di competenza. Le competenze oggetto del percorso formativo possono costituire crediti formativi per l’accesso a successivi percorsi di qualificazione attraverso un successivo processo di validazione e certificazione.

**Linea 2 Sezione Competenze linguistiche e informatiche** corsi di competenze linguistiche e informatiche di durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di certificazione per ciascuna unità di competenza;

**Linea 3 Sezione Competenze Chiave:** corsi di durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di attestazione di frequenza con profitto, per ciascuna unità di competenza;

**Linea 4- Formazione per il reinserimento lavorativo “ nuove proposte”** - : corsi per nuove competenze tecnico – professionali o di aggiornamento della durata minima di 60 ore e massima di 200 ore, con rilascio di attestazione di frequenza con profitto, per ciascuna unità di competenza contenente.

Ogni proposta formativa deve essere riportata nella tabella dei corsi, con il contenuto indicato nel format in Allegato B, esclusivamente via telematica attraverso la piattaforma [cliclavoro.lavorocampania.it](http://cliclavoro.lavorocampania.it).

Ogni proposta formativa deve essere corredata dal progetto formativo di cui all’Allegato C da inviare esclusivamente via telematica attraverso la piattaforma [cliclavoro.lavorocampania.it](http://cliclavoro.lavorocampania.it)., riguardante i seguenti elementi:

- titolo della qualificazione/denominazione del profilo;
- tipologia di utenza a cui il corso è principalmente rivolto (destinatari principali) e requisiti di ammissione;
- numero partecipanti (compreso tra il minimo di 8 e un massimo di 20 iscritti);
- obiettivi formativi declinati in coerenza con le competenze caratterizzanti la figura professionale di riferimento (per la sezione Repertorio);
- programma formativo con il contenuto didattico (obiettivi formativi intermedi; argomenti e relative modalità didattiche; apporto dei soggetti esterni/non formativi; moduli in aula, in laboratorio, in situazione ecc.);
- durata in ore totali e in ore giornaliera, osservando il limite massimo di 8 ore (conteggiate in 60 minuti) di lezione al giorno e di 6 giorni alla settimana.
- eventuali servizi di accoglienza e informazione orientativa per l’inserimento mirato dei destinatari nei corsi, resi nell’ambito dell’unità di costo standard;
- ore di attività, moduli didattici docenti e altro personale (co-docenti e tutor eventualmente coinvolti nelle attività didattiche) con la specificazione di categoria di appartenenza (fascia B, C). Si fa presente che la misura 2.A del “Documento metodologico relativo all’applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE” approvato con D.D. n.297 del 14/11/2014 e pubblicato sul BURC n. 79 del 24 Novembre 2014.
- prevede il riconoscimento dei costi solo per le fasce B e C. Per le fasce si prende a riferimento il Manuale di Gestione del PO FSE 2007/2013;
- materiale didattico (gratuito);



- sede e attrezzature necessarie e disponibili per la realizzazione, anche specificando l'apporto dei soggetti associati,
- calendario delle lezioni, con data di avvio e di conclusione;
- metodologie e criteri di selezione in caso di iscrizioni superiori al numero massimo consentito;
- non è prevista formazione a distanza.
- forme di promozione e pubblicizzazione del corso nel rispetto dei principi di pari opportunità ex L. n. 125/1991;

Tutti i corsi mirano a eliminare le ineguaglianze e promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere, nonché a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Tutti i corsi assumono e promuovono la prospettiva e la cultura della sostenibilità ambientale.

Per il quadro completo delle prescrizioni, consultare il Manuale delle Procedure di Gestione.

## 5. Ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili.

Saranno considerate non ammissibili le candidature:

- che non rispettano le modalità di presentazione prescritte nell'Avviso;
- presentate da soggetto proponente non coerente con l'Avviso;
- con proposta formativa non coerente con gli elementi descrittivi per competenze, conoscenze e abilità di cui alle schede del Catalogo, per ogni singola figura;
- prive dei requisiti di immediata cantierabilità, intesa come indicazione vincolante delle caratteristiche dell'azione formativa, ivi inclusa la data di avvio;
- prive della documentazione richiesta dall'avviso.

Nel caso di una candidatura con una proposta comprendente più corsi, l'esclusione di un corso non inficia l'ammissibilità degli altri corsi.

A conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di analisi della coerenza delle proposte formative saranno predisposti i seguenti elenchi:

- proposte non ammissibili per mancanza o difformità dei requisiti di ammissibilità o della relativa documentazione (non ammissibili);
- proposte ammissibili e approvate suddivise per sezioni del Catalogo.

Le proposte ammissibili potranno attivare le procedure di attuazione di cui al Par.8. Saranno riconosciuti i costi delle attività realizzate, secondo le prescrizioni di cui al Par.7 e nell'ambito delle proposte ammissibili.



## 6. Validità dell'avviso

1. Il presente avviso ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul Burc fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 30 giugno 2016.
2. Le candidature di cui al presente Avviso potranno essere presentate alla Regione Campania esclusivamente nella finestra temporale e secondo le modalità di seguito riportate.
3. La proposta formativa dovrà essere presentata dall'Agenzia formativa esclusivamente con invio telematico mediante accesso alla procedura informatica disponibile all'indirizzo [cliclavoro.lavorocampania.it](http://cliclavoro.lavorocampania.it).
4. Per presentare la candidatura è indispensabile essere in possesso della firma digitale elettronica e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) non appartenente a terzi.

## 7. Ammontare del contributo finanziario

L'operazione riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, di risultati o output, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita. Per l'applicazione di tale criterio si fa riferimento al "Documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE" approvato con D.D. n.297 del 14/11/2014 e pubblicato sul BURC n. 79 del 24 Novembre 2014.

Per la Misura 2A tali unità di costo standard sono determinate, in base alla fascia di classificazione dell'attività formativa, in:

- Fascia C - UCS ora/corso: € 73,13; UCS ora/allievo € 0,50;
- Fascia B - UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80

Gli interventi formativi di massimo 200 ore sono finanziabili fino a un massimo di 600 ore di corso e possono essere erogati di norma a gruppi composti da 8 fino a 20 allievi salvo diverse disposizioni specifiche della Regione.

Le UCS si basano sia sul processo, attraverso la prova delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso accurati timesheet contenenti i dettagli dei servizi e delle attività di formazione e certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti, per garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione dell'attività,

## 8. Modalità di attivazione dell'offerta formativa

All'atto dell'autorizzazione del progetto presentato con le modalità di cui al Par.4, l'operatore beneficiario provvederà ad attivare sul portale [cliclavoro.lavorocampania.it](http://cliclavoro.lavorocampania.it) i corsi ammessi secondo il calendario e la periodicità per essi indicati al fine di raccogliere le iscrizioni dei Lavoratori.

Per ciascuna scheda del catalogo, saranno visibili le specifiche riguardanti i corsi contenenti le competenze, la durata in ore, il numero di allievi ammessi a partecipare, la sede operativa di svolgimento con indicazione del comune in cui è localizzata, la data presunta di inizio. Sarà inoltre scaricabile il progetto formativo dell'ente per ciascun corso presente nella scheda del catalogo.



I corsi attivati saranno visibili, oltre che agli enti pubblicanti, ai lavoratori interessati e gli operatori dei servizi per il lavoro, nelle sezioni del portale ad essi riservate e con l'indicazione del numero di iscrizioni aggiornato in tempo reale.

Le iscrizioni ai corsi potranno essere effettuate dai lavoratori direttamente e saranno raccolte tramite portale dall'Ente interessato, nonché visibili agli operatori dei servizi per il lavoro. Il sistema informativo di gestione dei servizi del portale potrà avere visione di tutti i corsi attivati e delle iscrizioni, con i relativi stati di avanzamento riguardanti la iscrizione definitiva e l'attivazione dei corsi.

Trascorsi 5 giorni dal raggiungimento di un numero di iscrizioni pari al numero di allievi del corso, le iscrizioni saranno automaticamente chiuse. L'operatore dovrà convocare, entro i 15 giorni successivi, presso la propria sede o altra sede adeguata, tutti i lavoratori che risultano iscritti e procedere alla individuazione degli allievi idonei da avviare al corso.

Qualora il numero di iscritti al corso sia tale da non consentire per motivi logistici-organizzativi, entro 15 giorni, la convocazione e la individuazione degli allievi idonei, tale termine potrà essere prorogato dandone comunicazione, tramite posta certificata, con l'indicazione del nuovo termine, agli uffici regionali competenti e all'Arlas.

L'operatore, individuati destinatari, indicherà tramite il portale l'iscrizione definitiva dei lavoratori che parteciperanno.

L'operatore è tenuto ad iniziare l'attività formativa entro un massimo di 20 giorni dalla iscrizione definitiva di un numero di utenti pari al numero previsto per la realizzazione del corso.

L'avvenuta pubblicazione e l'attivazione delle proposte formative sul portale, con le modalità a catalogo sopra indicate, risulta dal tracciamento dei dati nel sistema cliclavoro.lavorocampania.it ed è sottoposta a controllo sistematico in fase di autorizzazione dell'attività formativa, con conseguente inammissibilità in esito negativo del controllo.

## **9. Erogazione del Finanziamento**

La Regione indicherà con provvedimento amministrativo le modalità di presentazione delle domande di liquidazione e i procedimenti di invio e autorizzazione delle stesse.

## **10. Obblighi dei beneficiari**

I soggetti che beneficiano dei contributi di cui al presente avviso sono responsabili della corretta esecuzione delle attività finanziate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del contributo finanziario concesso:

- a) avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- b) presentare la documentazione prevista a prova dello svolgimento delle attività;



- c) consentire i controlli;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate tramite caricamento dei dati sui sistemi informativi della Regione da questa indicati.

## 11. Controlli

Le attività di verifica in loco programmate dalla Regione Campania circa la legittimità e la regolarità delle operazioni finanziate, tenendo conto del grado di rischio inizialmente previsto saranno effettuati su base campionaria, garantendo un campione controllato almeno pari al 10% degli interventi ammessi a finanziamento.

## 12. Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

## 13. Tutela della privacy

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto.

## 14. Informazioni sull'avviso

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito regionale (<http://www.regione.campania.it>) e sul sito dell'Arlas in liquidazione <http://www.lavorocampania.it> nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.14/2009 e s.m.i., nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

---

### ALLEGATI ALL'AVVISO

**Allegato A** Istanza di partecipazione

**Allegato B** Dichiarazione sui percorsi da candidare

**Allegato C** Formulario di progetto

**Allegato D** Nuove proposte per Repertorio Regionale delle Qualifiche

**Allegato E** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R 28 Dicembre 2000 n.445 che attesti il possesso dei requisiti

**Allegato F** Specifiche sulle competenze linguistiche e informatiche

**Allegato G, H/1, H/2 e H/3** Preventivi